

**CONVENZIONE REGOLANTE LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA
ROTATORIA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE INTERSEZIONE A RASO TRA LA S.S. 9 "VIA
EMILIA" AL KM 70+810 E LA S.P. 306 R "CASOLANA", IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (RA)**

TRA

- Anas S.p.A. con sede in Via Monzambano, 10 - 00185 Roma, di seguito per brevità Anas, rappresentata dall'Ing. Aldo Castellari Responsabile della Struttura Territoriale, giusta autorizzazione della Direzione Generale prot. CDG 759317 del 03-11-2022;
- Provincia di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna (RA), di seguito per brevità "Provincia", rappresentata per la carica dall'Ing. Paolo Nobile Dirigente del settore lavori pubblici;

e

- il Comune di Castel Bolognese, con sede in Piazza Bernardi, 1 - 48014 Castel Bolognese (RA), di seguito per brevità "Comune", rappresentato dall'Ing. Patrizia Barchi Dirigente settore lavori pubblici domiciliata per la carica in piazza del popolo n.31, Faenza.

PREMESSO

- l'intervento in oggetto interessa la realizzazione di una nuova rotatoria, lungo la S.S. 9 "Via Emilia", al Km 70+810 circa nel Comune di Castel Bolognese (RA), in sostituzione dell'esistente intersezione fra la stessa S.S. 9 "Via Emilia" e la strada provinciale S.P. 306R "Casolana";
- l'intersezione attualmente è gestita anche a mezzo di impianto semaforico che, in considerazione degli elevati flussi di traffico, ha tuttavia evidenziato elevate criticità in termini di funzionalità soprattutto nelle ore diurne;
- che è comune interesse di Anas, Amministrazione Provinciale di Ravenna e Comune di Castel Bolognese procedere ad una razionalizzazione dei flussi dell'intersezione al fine di assicurare oltre che la sicurezza della circolazione anche la fluidità del traffico;
- la Provincia di Ravenna, anche di concerto con il Comune di Castel Bolognese, si è resa disponibile ad attivare la progettazione della predetta rotatoria, nonché alla ricerca dei finanziamenti necessari alla sua realizzazione;
- che per tale motivo l'Amministrazione Provinciale di Ravenna ha inteso ricomprendere nei propri strumenti di programmazione il finanziamento di tale rotatoria inserendo i relativi fondi nelle previsioni di spesa per l'anno 2022;
- che la progettazione definitiva è in avanzato stato di affinamento finale;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle Premesse

Le premesse che precedono, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché ad esso non materialmente allegati, sono confermati dalle Parti e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2 Oggetto della convenzione

Costituisce oggetto della presente convenzione la progettazione esecutiva e la realizzazione di una nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la S.S. 9 "Via Emilia" al km 70+810 e la S.P. 306R nel Comune di Castel Bolognese (RA).

Art. 3 Obblighi del Comune di Castel Bolognese

Con la sottoscrizione del presente atto il Comune di Castel Bolognese si impegna a:

- a provvedere, a propria cura e spese, a tutte le attività relative all'individuazione dei sottoservizi che dovessero interferire con l'esecuzione dei lavori ed ai conseguenti provvedimenti necessari allo spostamento e/o salvaguardia di dette interferenze, d'intesa con gli Enti gestori interessati;
- coadiuvare la Provincia nella fase di acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie;
- prendere in consegna le opere realizzate e collaudate come descritte nel seguito della presente convenzione, dopo la firma di apposito Verbale di Trasferimento redatto tra le parti secondo le previsioni di cui al successivo art. 12 della presente Convenzione;

Art. 4 Obblighi della Provincia di Ravenna

Con la sottoscrizione del presente atto la Provincia di Ravenna si impegna a:

- a redigere, direttamente o per tramite di un proprio affidatario, il progetto definitivo ed il progetto esecutivo, secondo il grado di dettaglio stabilito dal Codice Appalti recependo integralmente, al livello esecutivo, le indicazioni e le richieste formulate dai vari Enti preposti all'emissione di pareri ed autorizzazioni nel corso dell'iter approvativo e sulla base delle direttive, delle linee guida, dei parametri e degli standard di Anas per i relativi livelli di progettazione, coordinandone le varie attività;
- all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie per l'approvazione dell'intervento, ciò anche attraverso la emanazione di atti o provvedimenti di propria competenza tesi ad agevolare e velocizzare l'iter approvativo;
- attivare e sovrintendere alle fasi autorizzative dei predetti livelli progettuali, anche attraverso l'indizione di specifica conferenza di servizi;
- approvare il progetto definitivo ed il progetto esecutivo, compresa la procedura di verifica e validazione ex art. 26 del Nuovo Codice Appalti;
- ad effettuare tutti gli aggiornamenti e le integrazioni al progetto, nelle sue varie fasi, derivanti sia dalle indicazioni dei vari Enti o Società, coinvolti nelle procedure autorizzative, che di ANAS, oltre all'effettuazione delle modifiche e delle integrazioni derivanti da indicazioni dell'organismo di verifica nonché di quanto necessario fino all'avvio delle procedure di affidamento dei lavori;
- a consegnare ad ANAS per il definitivo parere il relativo progetto esecutivo;
- condurre, nella qualità di Autorità espropriante tutta la procedura espropriativa ai sensi del T.U. sulle Espropriazioni (D.P.R. 327/2001) e della L.R. n. 3 del 22/02/2005, al fine di disporre delle aree interessate dai lavori con particolare attenzione alle attività presenti nelle aree di sedime dell'opera, restando ad esclusivo carico della Provincia/Comune tutti gli oneri derivanti dalla suddetta procedura espropriativa;
- a provvedere al finanziamento, all'appalto ed alla successiva realizzazione e conduzione dell'opera alla cui copertura possono anche concorrere capitali privati nelle forme previste dalla legge;

- a consegnare all'ANAS le opere così come realizzate su presentazione degli atti e delle certificazioni riguardanti il collaudo statico, se necessario, ed il collaudo tecnico-amministrativo;
- a redigere o far redigere, ad ultimazione dell'opera avvenuta, le schede di accatastamento delle lavorazioni eseguite per il successivo inserimento nei sistemi informatici di ANAS. Le suddette schede saranno fornite in corso d'opera dal personale dell'U.O. Catasto Strade della Struttura Territoriale Emilia-Romagna;
- prendere in consegna le opere realizzate e collaudate come descritte nel seguito della presente convenzione, dopo la firma di apposito Verbale di Trasferimento redatto tra le parti secondo le previsioni di cui al successivo art. 12 della presente Convenzione;

Art. 5 Obblighi di ANAS

Con la sottoscrizione del presente atto ANAS si impegna a:

- supportare con tempestività la Provincia nelle fasi di progettazione in relazione ad ogni necessità tecnica;
- supportare il Comune e la Provincia nell'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie;
- esprimere parere definitivo sul progetto esecutivo;
- indicare alla Direzione Lavori, in fase realizzativa, le opportune soluzioni per la gestione della circolazione al fine di consentire l'emissione delle ordinanze necessarie per la regolamentazione dei flussi di traffico sulla SS 9 "Emilia", coordinate con quelle della Provincia per la SP 306R;
- prendere in consegna le opere realizzate e collaudate come descritte nel seguito della presente convenzione, dopo la firma di apposito Verbale di Trasferimento redatto tra le parti secondo le previsioni di cui al successivo art. 12 della presente Convenzione;
- supportare l'Amministrazione Provinciale nella predisposizione delle schede di accatastamento.

Art. 6 Oneri economici

I costi per la realizzazione della rotatoria saranno a totale carico della Provincia di Ravenna anche mediante ricorso ad eventuali strumenti di programmazione vigenti.

Nessun onere di carattere economico e finanziario sarà posto a carico di ANAS.

Nessuna responsabilità e/o onere economico potrà essere imputata in capo ad ANAS per eventuali difformità e vizi dell'opera anche post realizzazione, dipendenti da difetti strutturali e/o costruttivi della stessa tanto nei confronti degli utenti della strada quanto verso i terzi che in qualsiasi maniera e a qualsiasi titolo avessero a patire da tali difformità e vizi.

Art. 7 Prescrizioni generali tecniche ed esecutive per la realizzazione dei lavori

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, con l'accurata scelta dei materiali e magisteri e l'adozione di strutture adatte e rispondenti alla specie dei lavori ed alla loro destinazione.

L'Amministrazione Provinciale di Ravenna resterà, in ogni caso, interamente responsabile della loro buona riuscita e conservazione.

Le opere saranno eseguite nel rispetto delle prescrizioni di Legge e Regolamenti vigenti o che potranno entrare in vigore durante i lavori in materia di opere analoghe. ANAS potrà concordare con l'Amministrazione Provinciale quelle disposizioni di dettaglio, di complemento o anche di

modifica al Progetto che all'atto esecutivo si rendessero necessarie senza che per questo motivo possano in maniera alcuna esserle imputati oneri economici a qualsiasi titolo.

Tutte le spese inerenti alla messa a disposizione delle aree e quelle necessarie alla costruzione delle opere, comprese l'occupazione, le espropriazioni di qualsiasi genere, le vulture catastali, le indennità provvisorie e definitive, e tutto quanto altro possa essere necessario ed inerente alla occupazione dei terreni, saranno a carico dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna.

Art. 8 Gestione della viabilità e limitazioni del transito

I lavori dovranno essere eseguiti in modo tale da assicurare la continuità e la sicurezza del traffico, con l'apposizione ed il mantenimento di tutta la segnaletica di cantiere prevista dal vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione.

L'Amministrazione Provinciale dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione di tutti i lavori e degli interventi, anche di carattere straordinario, che dovessero rendersi necessari per mantenere e ripristinare la continuità del transito eventualmente interrotto per cause di carattere eccezionale.

L'Amministrazione Provinciale potrà richiedere l'emissione di ordinanze da parte di ANAS sulla base del progetto di cantierizzazione e di gestione della viabilità stradale.

Art. 9 Esecuzione dei lavori Manutenzione delle opere fino alla emissione del certificato di regolare esecuzione

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato all'ANAS dall'Amministrazione Provinciale unitamente alla data di prevista ultimazione degli stessi.

Analogamente dovranno essere comunicate eventuali proroghe o sospensione che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'Amministrazione Provinciale dovrà provvedere, per il tramite della ditta appaltatrice, alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere, sia durante il periodo dei lavori, sia nel periodo intercorrente tra la fine dei lavori stessi, l'emissione del Certificato di regolare esecuzione ed il Verbale di Trasferimento.

Art. 10 Ultimazione dei lavori e certificato di regolare esecuzione/collaudo

Ultimati i lavori, l'Amministrazione Comunale ne darà avviso all'ANAS mediante specifica e formale comunicazione.

Il Certificato di regolare esecuzione/Collaudo sarà emesso, nei tempi normativamente previsti, dal tecnico incaricato dall'Amministrazione Provinciale e un esemplare di tale certificato dovrà essere trasmesso all'ANAS. Le opere eseguite saranno consegnate in perfette condizioni ed esenti da qualsiasi difetto. Nel caso che dal collaudo dovessero emergere manchevolezze di qualsiasi entità o natura, la Provincia dovrà provvedere, a proprio esclusivo carico, alla loro totale eliminazione prima della consegna.

Art. 11 Tempistiche

Per l'assolvimento degli impegni di cui sopra le parti si impegnano reciprocamente al rispetto delle seguenti tempistiche:

- a) Redazione a carico della Provincia del progetto definitivo: entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto;

- b) Redazione a carico della Provincia del progetto esecutivo: entro 60 giorni dall'ultimo dei provvedimenti:
- di approvazione del progetto definitivo a seguito della Conferenza dei Servizi;
 - di rilascio delle prescrizioni e/o pareri da parte del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche;
- c) Richiesta da parte di ANAS di eventuali integrazioni entro 30 gg dal ricevimento del progetto esecutivo;
- d) Consegna del progetto esecutivo revisionato entro 30 giorni per il rilascio del parere definitivo di cui alla precedente lettera a) che sarà emesso da ANAS entro 30 giorni dalla predetta consegna.

Resta inteso che qualsiasi onere derivante da ritardi non di esplicita e diretta responsabilità di Anas non potrà, in alcun modo essere imputato alla medesima Società

Art. 12 Manutenzione delle opere

Le Parti convengono altresì di disciplinare la futura gestione e manutenzione delle opere in oggetto, anche ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 30/04/1992 n° 285 (Nuovo Codice della Strada), secondo le seguenti modalità.

Provincia di Ravenna: gestione e manutenzione del piano viabile relativamente ai rami di adduzione alla rotatoria costituiti da ingresso e uscita sulla SP 306R, comprese le relative isole direzionali (cordoli e superfici), queste ultime anche sui rami della SS 9;

ANAS: gestione e manutenzione del piano viabile relativamente alla corona della rotatoria ed ai rami di adduzione alla stessa costituiti da ingresso e uscita sulla SS 9;

Comune di Castel Bolognese: gestione e manutenzione di tutta la segnaletica orizzontale e verticale (compreso quella di preavviso), marciapiedi, cordoli, sistemi di raccolta acque meteoriche, attraversamenti pedonali, aiuole e spazi verdi adiacenti all'intersezione, compreso isola centrale nonché dell'impianto di illuminazione pubblica.

Art. 13 Esecutività

La durata della presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione, essendo immediatamente impegnativa per le parti. Si concluderà il 31 dicembre 2024 e potrà essere prorogata a fronte di motivate esigenze presentate da una delle Parti.

Art. 14 Reciproci impegni

Le Parti si impegnano scambievolmente a non richiedere o stabilire alcun canone per l'eventuale occupazione di aree di rispettiva pertinenza, necessarie per la realizzazione delle opere in oggetto. Tutte le spese di stipulazione e di scritturazione del presente Atto e delle copie occorrenti sono a totale carico di Anas.

Il presente Atto è esente da registrazione fino al caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e, ove venisse richiesta, la registrazione sarà assoggettata ad imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del citato decreto; in quest'ultima ipotesi, le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art. 15 Informativa per la gestione dei dati

Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, D.Lgs. n° 101 del 10.08.2018 di attuazione del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), le parti della presente convenzione si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente (dati anagrafici dei legali rappresentanti della società e dati relativi alla società nel caso di società o ditte unipersonali) verranno trattati in ragione del rapporto contrattuale corrente tra le parti ed inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine esclusivo di gestire i reciproci rapporti. Le Parti si danno altresì reciproco atto che i dati saranno trattati solo per il tempo necessario alla finalità indicata nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) GDPR ed eventualmente conservati per un periodo successivo per rispondere ad esigenze di natura amministrativa e contabile/fiscale nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti di giudizio.

Le Parti della presente convenzione si riconoscono reciprocamente il diritto di accesso, cancellazione, rettifica, limitazione del trattamento, nonché il diritto alla portabilità dei dati stessi, nelle ipotesi in cui il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, e di opposizione, secondo quanto previsto agli articoli 15-22 del citato GDPR.

Controversie

Tutte le controversie comunque relative alla presente Convenzione saranno deferite ad un tentativo di composizione amichevole tra le parti coinvolte.

In caso di controversie viene individuato quale Foro competente quello di Roma.

L'ANAS elegge il proprio domicilio presso Roma, Via Monzambano n. 10.

La Provincia elegge il proprio domicilio presso Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, 2.

Il Comune elegge il proprio domicilio presso Castel Bolognese (RA), Piazza Bernardi, 1.

Il presente atto viene redatto in duplice copia originale in carta semplice ai sensi dell'art. 16 del DPR 642/72 e dell'art. 1 nella tabella allegata al DPR 131/86 e, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti come segue in segno di piena accettazione.

Luogo e data:

Per il Comune
Ing. Patrizia Barchi

Per la Provincia
Ing. Paolo Nobile

Per l'Anas
Ing. Aldo Castellari